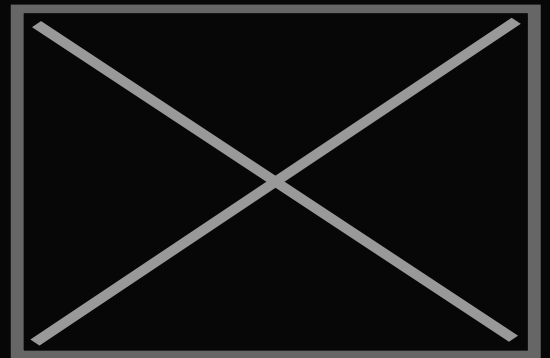


Il tappo di sughero convince gli italiani

sughero-c4ba0a83

Il tappo di [sughero](#) è considerato dagli italiani la migliore chiusura per proteggere la qualità del vino. E' quanto risulta da un'indagine condotta da Astraricerche su un campione di persone tra i 18 e i 65 anni, consumatori e acquirenti di vino, nell'ambito della [Il Campagna Internazionale di promozione del sughero](#), sostenuta quest'anno da un ambasciatore d'eccezione: lo chef Carlo Cracco. La campagna inoltre è promossa e finanziata da APCOR (Associazione Portoghese dei Produttori di Sughero), da Assoimballaggi/Federlegnoarredo e Rilegno, insieme alle aziende produttrici Amorim Cork Italia, Sugherificio Ganaou, Sugherificio Molinas e Mureddu Sugheri.



[caption id="attachment_24266" align="alignright" width="275"]

Carlo Cracco[/caption]

La tendenza a privilegiare bottiglie tappate con il sughero era già emersa in un sondaggio condotto in occasione della I Campagna Internazionale a sostegno del sughero, ma in quest'ultima ricerca si conferma e si rafforza ulteriormente. Il tappo di sughero ha del resto al proprio arco più asset per convincere: l'80% degli intervistati (percentuale che sale al 91% tra i 45-54enni e scende al 60% tra i 18-24enni) si dice infatti convinto che non solo protegge la qualità del vino, ma è anche in grado di conferirgli maggior valore rispetto ad altri tipi di tappatura. Inoltre, per quasi la totalità, stappare e annusare il tappo aumenta il piacere del consumo di vino. E della stessa opinione sono anche i più giovani, pur se in misura più contenuta (75%).

Dall'analisi emerge però anche che la popolazione italiana è divisa in due sul livello di familiarità con questo materiale: circa la metà ne ha una conoscenza molto limitata (in particolare tra le donne e negli

